

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2

“CONCESSIONI IDRICHE”

Presa d'atto Decreto di concessione Dipartimento dei Lavori Pubblici

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “*Concessioni Idriche*”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa*”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 1247 del 03/08/2009 con il quale è stato concesso alla ditta Adamo Giacomo di derivare dal canale Palmeri sito in località omonima, in prospienza della part. 1211 f.m. 8, nel comune di Alcamo, in misura non superiore a l/s 0,17 per complessivi mc. 2.800 annui per uso irriguo, con validità fino al 2039;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2039;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2039;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale dei Lavori Pubblici n. 1247 del 03/08/2009 con il quale è stato concesso alla ditta Adamo Giacomo nato ad Alcamo il 17/06/1948 (C.F.: DMA GCM 48H19 A176R), ivi residente in via Sacerdote Coraci n. 6, di derivare dal canale Palmeri sito in località omonima, in prospicenza della part. 1211 f.m. 8, nel comune di Alcamo, in misura non superiore a l/s 0,17 per complessivi mc. 2.800 annui per uso irriguo, con validità fino al 2039, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2039 per complessivi € 226,08 da corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

HL
X405
D.C.S. n. 1247/S.D.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dei Lavori Pubblici

DIPARTIMENTO LL.PP.

SERVIZIO 8° RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE
IL CAPO SERVIZIO

ENTRATA 60
2602
COMPLESSIVO DI 333,00
ES. ITN. 2009 11,16
e 321,90
2010
14 SET. 2000
2038
Dr Vincenzo Messina

TP 1601

VISTO lo statuto della R. S. approvato con D.Lgvo. 1 5.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R. S. in materia di OO.PP. modificato con D.P.R. 01/07/1977 n. 683;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285

VISTA la L. R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5; **VISTA** la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L. R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.lgs n. 152 del 11.05.1999;

VISTA la L. R. 15.5.2000 n. 10;

VISTA la L.R. 16.04.2003 n. 4;

VISTO il D.P.R. 2.07.04 n. 184 art. 15, comma 1, lettera b;

VISTO il decreto della Presidenza della Regione Siciliana del 9.12.04 che ha aggiornato i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2004-2006;

VISTA la L.R. 28.12.2004 n. 17 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;

VISTO l'istanza presentata in data 26.07.03 ed assunta all'Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 27.07.03 al n. 13005, corredata di progetto a firma del Dott. Pizzitola Mariano, con la quale la ditta **Adamo Giacomo** nata a Alcamo il 17.06.48 C.F. DMA GCM 48H19 A176R, ivi residente in via Sacerdote Coraci n. 6, ha chiesto la concessione di derivare dal canale Palmeri in località omonima del Comune di Alcamo, l/sec. 2,00 per complessivi mc. 3.500 di acqua per irrigare Ha 2.14.00 di terreno di sua proprietà di cui al f. m. 19 partt. 1, 2, 3, 33, 40, 61, 282, 440 e 518;

VISTO il parere reso da questo Assessorato con nota n. 568 /18 del 18.02.03 ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.vo 12/07/1993 n. 275, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;

VISTA la relazione d'istruttoria n. 474/cu del 24.03.04 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, preso atto che non furono presentate opposizioni, né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta esprime il parere di concedere alla ditta **Adamo Giacomo** di derivare dal canale Palmeri in prospicienza della particella 1211 del f.m. 8 in località omonima del Comune di Alcamo, una quantità di acqua di mod. 0,00179 pari a l/s. 0,17 per complessivi mc. 2.800 annui da invasare nel periodo compreso dal mese di novembre

al successivo mese di aprile in un vascone in t. b. (aut. Genio Civile di Trapani 19776 del 10.01.94) e successivamente utilizzarla per l'irrigazione di Ha 2.14.00 di terreno di sua proprietà di cui al f. m. 19 partt. 1, 2, 3, 33, 40, 61, 282, 440 e 518, con l'obbligo dell'installazione di uno strumento misuratore della portata e dei volumi;

CONSIDERATO che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con la suddetta relazione d'istruttoria n. 474/cu del 24.03.04, pertanto può concedersi alla ditta **Adamo Giacomo** di derivare dal canale Palmeri, in prospicenza della particella 1211 del f.m. 8 in località omonima del Comune di Alcamo, una quantità di acqua di mod. 0,00179 pari a l/s. 0,17 per complessivi mc. 2.800 annui da invasare nel periodo compreso dal mese di novembre al successivo mese di aprile in un vascone in t. b. e successivamente utilizzarla per l'irrigazione di Ha 2.14.00 di terreno di sua proprietà di cui al f. m. 19 partt. 1, 2, 3, 33, 40, 61, 282, 440 e 518,

VISTO il disciplinare n. 1570 di Rep. del 26.07.04 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 21.07.04 presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal signor **Adamo Giacomo**, che deve intendersi modificato all'art. 10 per quanto riguarda il pagamento del canone annuo di euro 10,00 stabilito dall'art. 15 della L.R. 16.04.03 n. 4, per effetto degli incrementi dovuti al tasso d'inflazione Annuo, lo stesso è rideterminato in euro 11.10 per l'anno 2009, salvo successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa in data 27/07/2009 dal Signor **Adamo Giacomo**, ai sensi dell'art. 10 della legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di assentire alla ditta **Adamo Giacomo** la concessione di che trattasi ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775/33;

DECRETA

ART. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775/33, alla ditta **Adamo Giacomo** nata ad Alcamo il 17.06.48 C.F. DMA GCM 48H19 A176R, ivi residente in via Sacerdote Coraci n. 6, di derivare dal canale Palmeri, in prospicenza della particella 1211 del f.m. 8 in località omonima del Comune di Alcamo, una quantità di acqua di mod. 0,00179 pari a l/s. 0,17 per complessivi mc. 2.800 annui da invasare nel periodo compreso dal mese di novembre al successivo mese di aprile in un vascone in t. b. e successivamente utilizzarla per l'irrigazione di Ha 2.14.00 di terreni propri ricadenti nella predetta c.da ed indicati con le relative particelle nel citato disciplinare n. 1570 di rep. del 26.07.04;

ART. 2) La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 1570 di rep. del 26.07.04 e verso il pagamento del canone annuo di euro 11,10 per l'anno 2009, ai sensi della L. R. n. 4 del 16.04.03 art. 15, salvo successiva integrazioni, con modifica, pertanto, dell'art. 10 dello stesso disciplinare per quanto riguarda il pagamento del canone annuo di euro 10,00;

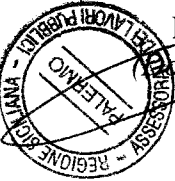
ART. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Palermo, 22.08.2009

IL CAPO SERVIZIO
(*Roberto Calogero Franco Fazio*)



- = LIMITE DEL BACINO IMBRIFFERO
- = UBICAZIONE VASCONE
- = PUNTO DI ATTINGIMENTO



DITTA: ADAMO GIACINO

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE - EDIZIONE 3 - 1974
AN MILITARY GEOGRAPHIC INSTITUTE

DISTANZA FRA LE CURVE DI LIVELLO: METRI 25 (PER LE CURVE A TRATTI: METRI 5)

Scala 1: 25 000 (1)

